



COMUNE DI MARNATE
Provincia di Varese

Codice ente: **11503**
DELIBERAZIONE N° 12

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 12 del 30/04/2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF) - DELIBERA ARERA N. 397/R/RIF DEL 5.08.2025 - METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR3) PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026/2029 E DETERMINAZIONE DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2026

L'anno **duemilaventisei** il giorno **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

La seduta si svolge in seduta pubblica in presenza e viene trasmessa in streaming sulla piattaforma marnate.consiglicloud.it.

All'appello risultano:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SCAZZOSI MARCO	X	
BONFANTI ALESSANDRO	X	
ANASTASI VINCENZO	X	
POMARO DENIS	X	
CALAMARI LUCA	X	
CANAVESI DONATA	X	
QUAINI GLORIA	X	
RAIMONDI DEBORAH	X	
CISARI ERIKA		X
GALLI MARIA ELISABETTA	X	
DAL ZOTTO BELLUSCO PIERPAOLO	X	
LIGUORI SARA	X	
VERGANI LUCA	X	

TOTALE PRESENTI: **12**
TOTALE ASSENTI: **1**

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE **DOTT. DOMENICO ANTONIO SALVATORE D'ONOFRIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risulta presente, senza diritto di voto, l'Assessore esterno **Roberto POZZOLI**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARCO SCAZZOSI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 12 del 30/04/2026

Proposta n.10 del Servizio Tributi

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF) - DELIBERA ARERA N. 397/R/RIF DEL 5.08.2025 - METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR3) PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026/2029 E DETERMINAZIONE DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 con cui è stato adottato il *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare:
 - *) **l'art. 42** a disciplina delle *Attribuzioni dei consigli*, il quale al comma 2 prevede che «2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: (Omissis)
b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, **piani finanziari**, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie; (Omissis)»;
- il D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 e s.m.i. recante *Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali*, ed, in particolare:
 - *) **l'art. 52** in tema di *Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni* il quale al **comma 1** dispone che «1. Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.»;
- la L. n. 212 del 27/07/2000 recante *Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*;
- la L. n. 388 del 23/12/2000 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)* ed in particolare:
 - *) **l'art. 53** in tema di *Regole di bilancio per le regioni, le province e i comuni* il quale, al **comma 16**, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448 del 28/12/2001 (cd. Finanziaria 2002), dispone che «16. **Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I relativi regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento**»;
- la L. n. 296 del 27/12/2006 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (cd. legge finanziaria 2007), ed, in particolare:
 - *) L'art. 1 che, al comma 169, dispone che:
«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. **Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.**»;
- il D.L. n. 201 del 06/12/2011 recante *Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*, convertito, con modificazioni, in L. n. 214 del 22/12/2011, da ultimo modificato dal D.L. n. 34 del 30/04/2019 (c.d. *Decreto Crescita*), a sua volta convertito in L. n. 58 del 28/06/2019, ed in particolare:

*) **l'art. 13**, che, nell'ambito della disciplina sull'*Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria*, al **comma 15**, prevede, quale norma di portata generale, che:

«15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. (Omissis).»;

e al successivo **comma 15-ter** dispone che:

«15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»;

- il D.P.R. n. 158 del 27/04/1999 di approvazione del «Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.» ed, in particolare, l'art. 2 che, nel disciplinare la Tariffa di riferimento, al comma 2 prevede che:

«2. La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la equivalenza di cui al punto 1 dell'allegato 1.»;

- la L. n. 147 del 27/12/2013 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)* ed in particolare l'art. 1, che, tra l'altro, ai commi 639, 651, 654, 668, e 688 dispone:

*) al **comma 639**: «639. È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella **tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti**, a carico dell'utilizzatore.»;

*) al **comma 651**: «651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.»;

*) al **comma 654**: «654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»;

*) al **comma 683**: «683. **Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI** in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, (Omissis).»;

*) al **comma 688**: «(Omissis) Il versamento della TARI (Omissis) è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. (Omissis) **Il comune stabilisce le**

scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale (Omissis). E' consentito il pagamento della TARI (Omissis) in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. (Omissis)»;

- il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 20/04/2017 recante *Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati*;
- la L. n. 205 del 27/12/2017 di approvazione del *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020* ed, in particolare, l'art. 1 che, al comma 527 espressamente prevede che:
«527. Al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici **a favore degli enti locali interessati da dette procedure, sono attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, come ridenominata ai sensi del comma 528 (n.d.r. ossia «Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA), con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, le seguenti funzioni di regolazione e controllo**, (Omissis)»;
- la L. n. 160 del 27/12/2019 recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022* ed in particolare:
*) l'art. 1, il quale, al **comma 738**, dispone che:
«738. A decorrere dall'anno 2020, **l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)**; l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;
- Il DL n. 228 del 30/12/2021 recante *Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*, così come convertito con modificazioni in legge n. 15 del 25/02/2022, ed, in particolare:
*) l'art. 3 recante *Proroga di termini in materia economica e finanziaria* che al comma 5-quinquies, nel testo risultante dalla modifica introdotta dall'art. 1, comma 677, della l. 199/2025, espressamente dispone che:
«5-quinquies. **A decorrere dall'anno 2022, i comuni**, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, **possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno**. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.».
- il vigente *Statuto Comunale* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 15 giugno 2001 e n. 39 del 2 agosto 2001, vistata dall'Organo Regionale di Controllo di Milano in data 8 agosto 2001, atti n. 234; modificato e integrato con deliberazioni del Consiglio Comunale: n. 2 del 20 febbraio 2004, esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 n. 49 del 28 novembre 2009, esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 n. 3 del 25 febbraio 2011, esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente *Regolamento per la disciplina delle entrate comunali*, approvato con deliberazione C.C. n. 23 del 6.08.1998;
- il vigente *Regolamento di Contabilità* approvato con deliberazione di C.C. n. 33 del 27 giugno 1996 vistata dall'Organo Regionale di Controllo di Milano il 24 luglio 1996, atti n. 41399

pubblicata all'Albo Pretorio dal 9 al 24 luglio 1996 e ripubblicata dal 13 al 28 dicembre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

- il vigente *Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)* approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 11.03.2023 e successivamente modificato con deliberazione di C.C. n. 12 del 28.04.2025 ed in particolare:
 - *) l'**art. 10** in tema di *Determinazione della tariffa del tributo*
 - *) l'**art. 14** in tema di *Articolazione delle tariffe*;
 - *) l'**art. 15** in tema di *Tariffe per le utenze domestiche*;
 - *) l'**art. 22** in tema di *Riduzioni ed esenzioni per le utenze domestiche*
 - *) l'**art. 23** in tema di *Riduzioni per le utenze non domestiche non stabilmente attive*
 - *) l'**art. 25** in tema di *Altre agevolazioni*
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.04.2025 di approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'annualità 2025;
- la deliberazione di C.C. n. 42 del 20.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028 e i relativi allegati;

VISTI altresì i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA):

- la deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019 recante *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*, l'allegato A *Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 MTR* ed in particolare l'Appendice 1 *Schema tipo PEF*, l'Appendice 2 *Relazione di accompagnamento* e l'Appendice 3 *Relazione di veridicità*;
- la deliberazione n. 444/2019/R/rif del 31/10/2019 recante *Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*;
- la deliberazione n. 57/2020/R/rif del 03/03/2020 recante *Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente*
- la determinazione n. 2/2020 DRIF del 27/03/2020 della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante *Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari* e l'allegato 1
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, recante *Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e il suo Allegato A (di seguito: MTR-2)*;
- la deliberazione n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 recante *Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)*;
- la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 recante *Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani* e il relativo Allegato A (TQRIF);
- la deliberazione n. 68/2022/R/RIF del 22/02/2022 recante *Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/COM*;
- la deliberazione n. 385/2023/R/RIF del 3/08/2023 recante *Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani* e il relativo Allegato A;
- la deliberazione n. 386/2023/R/RIF del 3/08/2023 recante *Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani* e il relativo Allegato A;
- la deliberazione n. 387/2023/R/RIF del 3/08/2023 recante *Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani* e il relativo Allegato A;
- la deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 3/08/2023 recante *Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*;
- la deliberazione n. 465/2023/R/RIF del 10/10/2023 recante *Conferma delle misure di cui all'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/RIF, per l'ottemperanza alla sentenza*

del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196;

- *la deliberazione n. 487/2023/R/RIF del 24/10/2023 recante Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);*
- *il documento per la consultazione n. 275/2023/R/RIF del 13/06/2023 recante Orientamenti per l'aggiornamento biennale 2024-2025 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR- 2);*
- *la determina n. 1/DTAC/2023 del 6/11/2023 recante Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF;*
- *il documento per la consultazione n. 214/2023/R/RIF del 16/05/2023, recante Orientamenti per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari e la definizione degli standard tecnici e qualitativi del recupero e dello smaltimento;*
- *la determina 02/DRIF/2021 del 4/11/2021 recante Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;*
- *la deliberazione n. 7/2024/R/RIF del 23/01/2024 recante Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'Autorità 363/2021/R/RIF, e ulteriori disposizioni attuative;*
- *la deliberazione n. 72/2024/R/RIF del 5/03/2024 recante Conferma delle misure di cui all'articolo 1 della deliberazione dell'Autorità 7/2024/R/RIF, per l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti;*
- *la determina 2/DTAC/2024 del 16/04/2024 recante Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF, 7/2024/R/RIF e 72/2024/R/RIF;*
- *la deliberazione n. 43/2025/R/RIF del 12/02/2025 recante Chiusura dell'indagine conoscitiva, avviata con deliberazione dell'Autorità 41/2024/R/RIF, sui criteri di articolazione dei corrispettivi applicati nel servizio di gestione dei rifiuti urbani;*
- *la deliberazione n. 57/2025/R/RIF del 18/02/2025 recante Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3);*
- *il documento per la consultazione n. 180/2025/R/RIF del 15/04/2025, recante Metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) - Primi orientamenti;*
- *il documento per la consultazione n. 249/2025/R/RIF del 10/06/2025 recante Metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) -Orientamenti finali;*
- *la deliberazione n. 373/2025/R/RIF del 29/07/2025 recante Disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore dei rifiuti urbani;*
- *la deliberazione n. 374/2025/R/RIF del 29/07/2025 recante Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti (RQTR) e aggiornamento della deliberazione 15/2022/R/RIF;*
- *la deliberazione n. 396/2025/R/RIF del 5/08/2025, recante Approvazione del testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti e il relativo Allegato A (TICSER);*
- *la deliberazione n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025, recante Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;*

PRESO ATTO:

- **CHE** con circolare n. 2/MF del 22/11/2019 del Ministero dell'Economie e delle Finanze ad oggetto «Art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n.

58. Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali. Chiarimenti.» il Ministero ha, tra l'altro, chiarito che:

«Gli atti relativi all'IMU, (Omissis) alla TARI, (Omissis), acquistano efficacia dalla data della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it e sono applicabili per l'anno cui si riferiscono – e dunque dal 1° gennaio dell'anno medesimo in virtù del richiamato disposto di cui all'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 – a condizione che tale pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dello stesso anno.»;

- **CHE** IFEL ha, poi, emanato la Nota di approfondimento del 02/03/2020 avente ad oggetto *Deliberazione ARERA n. 443/2019 di avvio della regolazione del servizio rifiuti e il relativo Metodo Tariffario - MTR (periodo 2018-2021)*;

DATO ATTO:

- **CHE** il Consiglio Comunale ha provveduto con propria deliberazione n. 11 del 23.04.2022 ad approvare la presa d'atto del piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (PEF) 2022-2025 MTR-2 ARERA e conseguentemente a determinare le tariffe ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- **CHE** il Consiglio Comunale ha provveduto con propria deliberazione n. 6 del 30.04.2024 ad approvare la presa d'atto del piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (PEF) 2022/2025 - revisione 2024/2025 (MTR-2 ARERA) e conseguentemente a determinare le tariffe ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- **CHE** il Consiglio Comunale ha provveduto con propria deliberazione n. 42 del 20.12.2025 ad approvare il bilancio di previsione 2026/2028 e relativi allegati, nel rispetto del termine di cui all'art. 151 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO:

- **CHE**, a partire dal 2022, il PEF ha durata quadriennale e viene aggiornato con cadenza biennale e che, con la deliberazione 397/2025/R/RIF, l'ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il periodo regolatorio 2026-2029, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti con la relativa copertura dei costi dell'intero ciclo;
- **CHE** la tassa sui rifiuti (TARI) è corrisposta in base alla tariffa commisurata ad anno solare cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- **CHE** il Comune intende applicare la tariffa di cui al comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Marnate non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, e il Comune di Marnate svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente previste dalla deliberazione ARERA MTR-3;

VISTO il piano finanziario (PEF) 2026-2029, riportato nell'Allegato 1 MTR 3 ARERA, elaborato dalla società Ars Ambiente srl (incaricata con determinazione n. 95/2025/FIN del 19.12.2025), pervenuto via mail in data 10.04.2026, prot. n. 5282 del 11.04.2026;

CONSIDERATO:

- **CHE** il Comune, nel rispetto della disposizione di cui all'art. 1 comma 653 della L. 147/2013, nella determinazione dei costi relativi al servizio di cui al comma 654, si è avvalso anche delle risultanze dei fabbisogni standard, seguendo le istruzioni presenti nelle *“Linee guida interpretative”* per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DATO ATTO che il costo complessivo del PEF per l'anno 2026 risulta essere di €1.234.112,00 e per l'anno 2027 di €1.262.517,00 (già diminuito delle detrazioni di cui al comma 4.5 della determina n. 1/DTAC/2025) suddiviso tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

DATO ATTO che sull'importo della Tassa sui Rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, con l'aliquota deliberata dalla Provincia di Varese;

TENUTO CONTO:

- **CHE** al fine di garantire adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio, è stato conferito incarico di validazione del Piano economico finanziario 2026-2029 alla società Ars Ambiente srl, come da determinazione del Servizio Tributi n. 22/2026/TRIB del 8.04.2026;
- **CHE** la società ha provveduto allo svolgimento del servizio affidato, inoltrando a mezzo pec in data 10.04.2026 nostro prot. n. 5282 del 11.04.2026 il verbale di validazione PEF 2026/2029;

ACQUISITI i pareri dei Responsabili dei Settori competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Con voti unanime espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Piano economico finanziario (P E F) 2026–2029, calcolato secondo il Metodo Tariffario Rifiuti ARERA (MTR-3), redatto e validato dalla società Ars Ambiente srl, (incaricata da questo ente con determinazioni n. 95/2025/FIN del 19.12.2025 e n. 22/2026/TRIB del 8.04.2026) sulla base dei dati forniti dai gestori (Comune di Marnate ed Econord SpA), in conformità con quanto stabilito nella deliberazione ARERA n. 375/2025/R/RIF del 5/08/2025, ai sensi del metodo MTR-3, il cui importo complessivo per l'anno 2026 risulta essere di €.1.234.112,00 e per l'anno 2027 di €.1.262.517,00 (già diminuito delle detrazioni di cui al comma 4.5 della determina n. 1/DTAC/2025), costituito dai seguenti allegati:
 - All. 1_Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029
 - All. 2_Relazione di accompagnamento;
 - All. 3_Dichiarazione di veridicità del gestore Econord;
 - All. 4_Dichiarazione di veridicità del Comune di Marnate;
 - All. 5_Validazione PEF 2026/2029
- 2) di dare atto che il valore del PEF 2026-2029 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 5/08/2025
- 3) di dare atto che il Piano Economico Finanziario (PEF) è soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui all'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo qualora ritenuto necessario;
- 4) di dare atto che il Piano Economico Finanziario 2026-2029, la Relazione di accompagnamento, le dichiarazioni di veridicità del gestore e del legale rappresentante dell'Ente e la validazione del PEF devono essere trasmessi, a cura del Servizio Tributi, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
- 5) di stabilire che la riscossione della TARI per l'anno 2026 avvenga secondo le seguenti modalità:
 - riscossione, tramite mod. Pagopa, in n. 3 rate scadenti rispettivamente il 30/06/2026, 30/09/2026 e 30/11/2026, con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il termine di pagamento della terza rata (30/11/2026);
 - invio di avvisi di pagamento in acconto, comprendenti le prime 2 rate, con applicazione delle tariffe TARI dell'anno precedente (2025);
 - invio di avvisi di pagamento a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con applicazione delle tariffe TARI dell'anno corrente (2026), con eventuale conguaglio su quanto già versato

6) di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di provvedere;
Visto l'art. 134, comma IV del D.Lvo 267/2000:
Con voti espressi, per alzata di mano

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 12 del 30/04/2026

Visti

- Il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 con cui è stato adottato il *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, e successive modifiche ed integrazione, ed in particolare:
 - *) L'art. 42 a disciplina delle *Attribuzioni dei consigli*;

...O M I S S I S...

Udito l'Assessore Pozzoli illustrare l'argomento iscritto all'Ordine del Giorno.

Effettuata la discussione consiliare senza che siano stati consegnati al Segretario Comunale documenti letti in aula dai Consiglieri e di cui si è richiesta l'allegazione al verbale.

Dato atto che la discussione consiliare, nella sua interezza, è ascoltabile sulla piattaforma marnate.consiglicloud.it del Comune di Marnate, accessibile dall'home page del sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.marnate.va.it.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione che precede;

Acquisiti i pareri dei Responsabili dei Settori competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Con n. 9 voti favorevoli, contrari nessuno, n. **3** astenuti (i Consiglieri: Avv. Maria Elisabetta GALLI, Sig. Pierpaolo DAL ZOTTO BELLUSCO, Sig.ra Sara LIGUORI), espressi in forma palese per alzata di mano da n. **12** Consiglieri presenti, di cui n. **9** votanti

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF) - DELIBERAZIONE N. 397/R/RIF DEL 5.08.2025 - METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR3) PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026/2029 E DETERMINAZIONE DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2026 come sopra trascritta.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma IV, del D.L.vo 267/00;

Con n. 9 voti favorevoli, contrari nessuno, n. **3** astenuti (i Consiglieri: Avv. Maria Elisabetta GALLI,

Sig. Pierpaolo DAL ZOTTO BELLUSCO, Sig.ra Sara LIGUORI), espressi in forma palese per alzata di mano da n. **12** Consiglieri presenti, di cui n. **9** votanti

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Marco Scazzosi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott. Domenico Antonio Salvatore D'Onofrio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.